

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI FERRARA**

Decisione N° 5 - CIG B3369E6C70

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio una tantum di manutenzione ordinaria impianto elettrico - CIG B3369E6C70

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio
- quest'archivio ha la necessita di appaltare un servizio una tantum di manutenzione ordinaria volto alla sostituzione di alcuni componenti esausti dell'impianto elettrico;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consp" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 26 settembre 2024 di euro 241,56, oltre I.V.A., della Elettro 2000 s.n.c., concernente il servizio *una tantum* di manutenzione ordinaria volto alla sostituzione di alcuni componenti esausti dell'impianto elettrico, nonché in data 26 settembre 2024 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è B3369E6C70;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 241,56 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui

questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";

- questo Archivio ha acquisito in data 26 settembre 2024 una dichiarazione sostitutiva di notorietà concernente il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti in capo alla ditta Elettro 2000 s.n.c., ai sensi dell'art. 52 comma 1, del d.lgs. 36/2023;
- questo Archivio ha accettato, in luogo della garanzia definitiva, contemplata dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, il ribasso di euro 15,00 sul corrispettivo richiesto di euro 241,56, oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 226,56, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- il principio di rotazione può essere derogato per gli affidamenti di importo inferiore al limite di euro 5.000,00, individuato all'art. 49 comma 6 del d.lgs. n. 36 del 2023;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di importo trascurabile, non rilevante per le dinamiche concorrenziali nel settore merceologico di riferimento

decide

di affidare direttamente alla Elettro 2000 s.n.c. di Ferrara per il corrispettivo di euro 226,56, oltre I.V.A., il servizio una tantum di manutenzione dell'impianto elettrico.

Ferrara, 26 settembre 2024

PUBBLICATA IN DATA 1 OTTOBRE 2024

Decisione N° 6 - CIG B349CA0AD8

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio biennale di deposito esterno e gestione del materiale archivistico Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, B349CA0AD8

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il servizio biennale di deposito esternalizzato e gestione del materiale archivistico scade il 31 dicembre 2024;
- l'Ufficio centrale degli archivi notarili con nota del 24 novembre 2022, prot. n. 34257.U, ha comunicato la possibilità di continuare a ricorrere all'esternalizzazione del predetto servizio;
- l'appalto dell'anzidetto servizio per la durata biennale è indispensabile, al fine di continuare a fruire di spazi esterni atti a conservare il materiale documentario, altrimenti non collocabile, e ad assicurare l'istituzionale rilascio delle copie, anche in forma esecutiva, richieste

dall'utenza;

- questo Archivio è tenuto a ricorrere al MEPA, in base al disposto dell'art. 1, comma 460, della legge n. 296/2006, per gli appalti pari o superiori a euro 5.000,00 i.v.a. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00, i.v.a. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo del 28 agosto 2024 di euro 3.036,00 oltre I.V.A., della Ditta uscente Italarchivi s.r.l. di Parma, concernente il servizio biennale di deposito esterno e gestione del materiale archivistico nonché in data 3 ottobre 2024 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è B349CA0AD8
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 3.036,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha acquisito in data 28 agosto 2024 una dichiarazione sostitutiva di notorietà concernente il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti in capo alla ditta Italarchivi s.r.l. di Parma, ai sensi dell'art. 52 comma 1, del d.lgs. 36/2023;
- questo Archivio ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla Ditta Italarchivi s.r.l. il ribasso di euro 60,62 sul corrispettivo richiesto di euro 3.036,00 oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- la Ditta Italarchivi s.r.l. ha accettato il ribasso di euro 60,62 che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- Pertanto, il corrispettivo di euro 2.975,28 oltre I.V.A. si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- il principio di rotazione può essere derogato per gli affidamenti di importo inferiore al limite di euro 5.000,00, individuato all'art. 49 comma 6 del d.lgs. n. 36 del 2023; ad ogni buon conto, la scelta di ricorrere, per l'ulteriore prosieguo del contratto, alla Ditta uscente, risulta teleologicamente orientata ad attuare *il miglior risultato possibile*, all'esito di un contesto valutativo ispirato a ragioni di tempestività, nonché di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, sol se si consideri che, l'affidamento del suddetto servizio ad altra ditta, avrebbe comportato l'ulteriore aggravio procedurale ed economico, per altro non trascurabile, connesso alla presa in carico della documentazione in questione e conseguente trasloco presso altro gestore; in aggiunta, soccorrono le seguenti valutazioni: l'operatore economico uscente sta fornendo un servizio di ottimo livello con notevole grado di soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, e nel complesso la disciplina del singolo rapporto contrattuale; inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione del rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e delle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento.

Decide

di affidare direttamente alla Italarchivi s.r.l. di Parma CF 10729070150 il servizio biennale di deposito esterno e gestione del materiale archivistico per il corrispettivo di euro 2.975,28, oltre I.V.A.

Ferrara, 3 ottobre 2024

PUBBLICATA IN DATA 10 OTTOBRE 2024

Decisione N° 7 – CIG B3E91B7E2A

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio *saltuario* di pulizie dell'immobile

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *CIG*, B3E91B7E2A

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il servizio di durata triennale di pulizia dei locali adibiti a sede dell'archivio scade il 30 novembre 2024;
- nelle more della definizione della procedura contrattuale volta a appaltare il servizio ordinario di pulizia per un ulteriore triennio, occorre procedere per un servizio *saltuario* di quattro mesi, al fine di presidiare la continuità delle prestazioni.
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito in data 27 settembre 2024 il preventivo di euro 930,36, oltre I.V.A., della Mito Sistema Ambiente s.r.l. di Cesena, concernente il servizio saltuario di pulizie per quattro mesi, nonché in data 21 ottobre 2024 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *CIG*, che è B3E91B7E2A;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 930,36 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha acquisito in data 27 settembre 2024 una dichiarazione sostitutiva di notorietà concernente il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti in capo alla ditta Mito Sistema Ambiente s.r.l. di Cesena, ai sensi dell'art. 52 comma 1, del d.lgs. 36/2023;
- questo Archivio ha accettato, in luogo della garanzia definitiva, contemplata dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, il ribasso dello 0,1 % sul corrispettivo richiesto, ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

- il corrispettivo di euro 930,36, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- il principio di rotazione può essere derogato per gli affidamenti di importo inferiore al limite di euro 5.000,00, individuato all'art. 49 comma 6 del d.lgs. n. 36 del 2023;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di importo trascurabile, non rilevante per le dinamiche concorrenziali nel settore merceologico di riferimento

decide

di affidare direttamente alla Mito Sistema Ambiente s.r.l. di Cesena CF 03468770403, per il corrispettivo di euro 930,36, oltre I.V.A., il servizio saltuario di pulizie con decorrenza dal 1 dicembre 2024 al 31 marzo 2025

Ferrara, 22 ottobre 2024

PUBBLICATA IN DATA 28 OTTOBRE 2024

Decisione N° 8 – CIG B3F82029F4

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio annuale di sorveglianza sanitaria

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *CIG*, B3F82029F4

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- l'art. 18, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 81 del 2008 dispone che il datore di lavoro nomina il medico competente *per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria*;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A.,

per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 21 settembre 2024 di euro 455,00, esente I.V.A., del medico del lavoro dott. Giuseppe Damiano Pilato, concernente il servizio di sorveglianza sanitaria, nonché in data 24 ottobre 2024 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è B3F82029F4;
- il valore, I.V.A. esente, dell'appalto di euro 455,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha accertato, a nome del medico del lavoro dott. Giuseppe Damiano Pilato, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- questo Archivio ha accettato, in luogo della garanzia definitiva, contemplata dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, il ribasso di euro 105,00 sul corrispettivo richiesto, ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 350,00, esente I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

decide

di affidare direttamente al dott. Giuseppe Damiano Pilato per il corrispettivo di euro 350,00, esente I.V.A., il servizio annuale di sorveglianza sanitaria con decorrenza 1 dicembre 2024.

Ferrara, 24 ottobre 2024

PUBBLICATA IN DATA 28 OTTOBRE 2024

TUTTE LE DETERMINE SONO A FIRMA DEL

Il Reggente dell'Archivio notarile
Giuseppe dr Griesi